

■ **POLIZIA** Critiche le situazioni Serra, Tropea, sezioni Stradale e Postale

L'allarme del Sap: «Agenti costretti ad operare tra enormi difficoltà»

UN grido d'allarme quello che lancia il Sap (Sindacato autonomo di polizia) per segnalare le condizioni in cui operano gli agenti, vittima tra l'altro anche di aggressioni. Una situazione divenuta non più tollerabile e che pertanto necessita di interventi immediati.

A farsi portavoce delle istanze dei colleghi è stato il responsabile territoriale del sindacato, Francesco Franza: «Abbiamo voluto aspettare qualche giorno prima di scrivere quelle che erano le nostre valutazioni in merito ai fatti che hanno visto l'aggressione ai danni dei nostri colleghi. Purtroppo era scritto che prima o poi tali tristi eventi si sarebbero verificati anche sul nostro territorio ai danni della Polizia di Stato, che a differenza dei Carabinieri, Finanziari e Vigili Urbani, erano riusciti fino ad oggi a non rimanere coinvolti in questi spiacevoli e deprecabili aggressioni, nel recente passato abbiamo più volte segnalato le gravi carenze di organico e la consapevolezza che in certi tessuti sociali si fosse radicata una convinta sorta di impunità, anche a causa di norme che purtroppo non tutelano gli operatori della sicurezza».

Franza segnala come ormai Uffici come il Commissariato di Serra San Bruno e il Posto Fisso di Tropea, nonché la Sezione di Polizia Stradale, siano «al collasso e che solo lo spirito di sacrificio sopperisce al continuo fabbisogno di sicurezza del territorio»; non se la passa meglio la neo Sezione di Polizia Postale visto che «dalla sua nascita ancora è in attesa di una sede idonea e dei previsti organici, che allo stato sono inadeguati. Nel nostro recente passato - aggiunge il sindacalista - si era pensato a collocare il Reparto prevenzione criminale a Vibo, proprio per contrastare i gravi fenomeni delittuosi che si verificavano nel territorio, ma purtroppo, sempre più spesso questi operatori sono impiegati anche per settimane continuative in servizi fuori dalla nostra Regione, lasciando terreno ai fenomeni



Peso: 33%

per la quale la loro opera rappresenta un forte deterrente».

La peculiarità di questo Reparto che vede nella propria capacità di mobilità la sua forza, ha garantito in molte circostanze di «essere un forte deterrente: si veda ad esempio l'impiego che li ha visti fortemente impegnati durante l'estate nei comuni costieri, ma dall'altra parte ha portato gli operatori di questo Reparto a turni e servizi massacranti con impieghi ormai costanti e spesso e volentieri fuori Regione, come nei casi recenti per il contrasto alla Sacra Corona

Unita nel Foggiano».

Il Sap chiede da sempre a tutte le forze politiche un «serio impegno sul territorio, che non sia solo formale o di mero e puro appoggio o solidarietà, ma di progettazione e programmazione degli interventi e di un concreto piano di risanamento degli organici, chiediamo solo di lavorare in sicurezza e con le giuste coperture normative. A tutto il personale in servizio - conclude Franza - va il nostro sostegno e la nostra solidarietà per le condizioni di servizio a cui sono chiamati quotidianamente, noi continueremo la nostra opera di

vigilanza nei confronti dell'Amministrazione e di stimolo alla classe politica affinché sia portavoce di strumenti normativi capaci di realizzare un reale sostegno che metta in condizioni le forze di Polizia di realizzare un fattivo e sempre più incisivo controllo del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle manifestazioni del sindacato di polizia



Peso: 33%